

Argomento: Normativa ISO

Micro e piccole imprese Contributi per 6 milioni

L'obiettivo della giunta provinciale: digitalizzare e innovare BOLZANO La Provincia di Bolzano torna a erogare una nuova e cospicua tranche di contributi a fondo perduto per le micro e piccole imprese ma, questa volta, chiede agli imprenditori altoatesini di puntare su digitalizzazione e innovazione. Sono questi, infatti, i criteri a cui verrà data priorità assoluta, nel 2018, per l'assegnazione dei 6 milioni di euro che la giunta di Palazzo Widmann ha stanziato ieri e che vedono come fine ultimo il sostegno agli investimenti aziendali di microimprese e piccole imprese del territorio. Un finanziamento di ammontare identico rispetto a quello messo a bando nel 2017. Ad essere mutati sono invece i criteri di assegnazione del punteggio che determinerà l'assegnazione dei fondi; questo per garantire una destinazione mirata che rispecchi gli obiettivi dell'ente pubblico.

«Nell'attuale legislatura abbiamo reimpostato l'intero sistema di contributi puntando sugli sgravi fiscali agendo su Irap, Imi e Irpef, ed erogando mutui attraverso un fondo di rotazione, riducendo al minimo i contributi a fondo perduto - spiega il presidente della Provincia, Arno Kompatsche -. Con questo bando vogliamo dare impulso alle realtà più piccole per attuare investimenti secondo precisi obiettivi stabiliti dall'amministrazione». L'anno scorso le priorità erano differenti: la maggior parte dei punti (30) era stata infatti assegnata alle aziende che operano in zone svantaggiate da punto di vista logistico e strutturale. «Quest'anno daremo invece la priorità al sostegno della digitalizzazione e dell'innovazione - prosegue il Landeshauptmann -. In quest'ottica anche la procedura di candidatura è stata pensata per essere semplice e totalmente gestibile online, al punto che per fare domanda sono necessari pochi minuti». Procedura più snella ma completamente informatizzata: in un territorio come l'Alto Adige, date le dimensioni delle imprese individuate come target, la scelta odora già di preselezione. Tra le novità del bando targato 2018 spicca la «graduatoria separata» per le imprese del commercio e dei



servizi, che potranno spartirsi una «fetta» di un milione di euro rispetto ai 6 stanziati. Per le aziende che operano nei settori industria e artigianato, invece, sono state confermate le due graduatorie già presenti nel bando dello scorso anno: ciascuna categoria avrà infatti a disposizione 2,5 milioni di euro, suddivise per i soggetti economici che hanno fino a 9 dipendenti e per quelli tra i 9 e i 49 dipendenti. Il contributo potrà essere richiesto a fronte di investimenti con un importo compreso fra i 20mila e i 500mila euro - attuati nell' arco del 2018 o almeno con la caparra pagata - per l' acquisto di software, hardware, arredamenti, veicoli, macchinari, impianti, attrezzature; il finanziamento provinciale potrà coprire una quota non superiore al 20% dell' investimento complessivo. Dato il tetto iniziale delle domande ammesse, l' importo massimo erogabile ammonta quindi a 100mila euro. «In questo modo l' investimento complessivo che ricadrà sul territorio supererà i 30 milioni di euro», chiarisce il presidente Kompatscher. Restano esclusi dal bando provinciale gli investimenti per la sostituzione e l' acquisto di automezzi; unica eccezione, i veicoli speciali e quelli utilizzati dai rappresentanti del commercio e dagli ambulanti. Le richieste di finanziamento verranno valutate sulla base di una serie di criteri precisi e predefiniti, con l' obiettivo di snellire il più possibile l' iter di candidatura e la procedura di valutazione mantenendo un' equa distribuzione dei fondi disponibili. Il punteggio massimo assegnabile, come detto, è di 30 punti ed è destinato a imprenditori che abbiano pianificato investimenti «finalizzati all' automazione e alla digitalizzazione dei processi, secondo il principio di Impresa 4.0». Sono però escluse le richieste provenienti da aziende che beneficiano già degli sgravi statali destinati allo stesso scopo dalla nuova Legge Sabatini. Altra novità è il riconoscimento di 15 punti alle imprese che operano in zone in cui la disoccupazione o l' incidenza di chiusure e fallimenti sia superiore del 2% alla media provinciale. Un ulteriore criterio è quello dell' utilizzo di cubature preesistenti ma che nei 18 mesi precedenti erano inutilizzate. Punti in più anche per i soggetti che negli ultimi 5 anni abbiano percepito contributi per ricerca e sviluppo, ma anche alle attività di commercio al dettaglio di quartieri o zone periferiche di comuni con più di 10.000 abitanti o che svolgano servizio di vicinato. Startup, nuove aziende e imprese con titolare donna si garantiscono 10 punti. Per la «propensione alla crescita» vengono assegnati 15 punti: collaborazioni con altre imprese, partecipazione a fiere, incarico a un export-coach. Punti in più se gli investimenti preludono a una crescita (ed esempio per l' internazionalizzazione), per le aziende che hanno ottenuto una **certificazione ISO**, per chi impiega apprendisti, se il titolare o socio è in possesso di particolari qualificazioni accademiche. Anche la certificazione audit famiglia e lavoro conferisce punti aggiuntivi. Tutti i criteri vengono dettagliati nelle norme contenute nel bando. «Se una delle graduatorie non dovesse esaurire l' intero plafond a disposizione - chiarisce Palazzo Widmann - i fondi potranno essere ripartiti sulle altre graduatorie. In questo modo viene garantito che l' intero finanziamento disponibile venga usufruito». Per questo non è previsto un punteggio minimo per l' assegnazione. In caso di parità di punteggio hanno la priorità le aziende che non hanno ottenuto alcun contributo o che hanno ottenuto 30 punti per l' obiettivo strategico principale. Le candidature vanno inoltrate entro il 30 giugno; la graduatoria sarà stilata e approvata entro la metà di settembre. Nel 2017 avevano

presentato domanda 571 aziende; 178 avevano ricevuto i finanziamenti richiesti. Nella categoria fino a 9 dipendenti 120 hanno ottenuto contributi, a fronte delle 58 da 10 a 49 dipendenti.